San Giusto Canavese

Negli scout come nella casa di riposo Dario testimoniava fede e speranza

di **Floriana Rullo**



È stato un grande missionario laico, ha testimoniato il suo essere cristiano non tanto con le parole, bensì con le opere, con la sua umanità, con il suo coinvolgimento nelle vicende delle persone che incontrava. Dario Maurizio aveva 77 anni e viveva a San Giusto Canavese. Vedovo e in pensione dopo una lunga avventura in Ferrino, aveva sempre investito il suo tempo in favore degli altri. Una persona buona molto conosciuta in paese per il suo sapersi sempre dare da fare il prossimo. Presidente della scuola materna, in casa di riposo, aveva indossato il fazzolettone e i pantaloncini da scout facendo servizio con i più giovani. Aveva rivestito anche la carica di consigliere comunale con grande capacità e semplicità, una scelta fatta perché credeva nel rispetto per il prossimo. La stessa semplicità che Dario ha vissuto nel suo rapporto d'amore con gli altri donando amore senza nulla chiedere in cambio. «Ora che si è addormentato ha finalmente incontrato la sua amata Katia — raccontano gli amici —. Rimarrà sempre nei nostri cuori, rimarrà sveglio nelle nostre vite ogni giorno a raccontarci l'amore per la vita, la bontà del cuore di questo suo cuore grande che batteva incessantemente per gli ultimi. In noi rimarrà la semplicità di un saluto , l'educazione , la sua voce sempre pacata nei racconti , come quando mi raccontò della bella dormiente». Con ironia istruiva non soltanto i giovani ma anche i loro genitori alla pace ed al rispetto . «Dario era una di quelle persone che si muoveva silenziosamente , ma distribuiva a piene mani aiuto, amore e bontà in tanti settori — dicono ancora gli amici —. In Croce Verde al Cottolengo, in cantoria... e forse dimentichiamo qualcosa! Un uomo di grande buon senso , che cercava sempre il dialogo , che sapeva mediare, ma alla fine prendeva le sue decisioni con coraggio e fermezza. Era una persona positiva, nonostante le mille difficoltà ha sempre spronato tutti anche solo con una parola di conforto, un sorriso, una battuta di sport sul suo amato Toro. Si poteva parlare di tutto con Dario ed era sempre piacevole. Ci mancherà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

